



Comune di Comunanza

(Prov. A.P.)

Assegno di maternità Anno 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 74 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, recante: «Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53»;

Visto l'art. 13 del D.M. 21 dicembre 2000, n. 452 e successive modificazioni, recante: «Regolamento concernente disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'articolo 49 della L. 23 dicembre 1998, n. 488, e degli articoli 65 e 66 della L. 23 dicembre 1998, n. 448»;

Visto che il Dipartimento delle politiche per la famiglia ha comunicato che la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è risultata pari a - 0,1 per cento.

RENDE NOTO

- la domanda di concessione dell'assegno di maternità deve essere presentata dai soggetti aventi diritto, nel termine perentorio di sei mesi dalla data di nascita del figlio o dalla data di ingresso nella famiglia, in caso di affidamento preadottivo o di adozione;
- ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, hanno diritto all'assegno le donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo di cui all'art. 9 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni, ovvero cittadine extracomunitarie in possesso dello status di rifugiate politiche (comunicato INPS n. 12712/2007) che non beneficiano dell'indennità di cui agli artt. 22, 66 e 70 del sopracitato D.Lgs. n. 151/2001; hanno altresì diritto all'assegno le cittadine extracomunitarie in possesso della vecchia carta di soggiorno, sempreché la stessa risulti ancora valida alla data di presentazione della domanda di assegno, nonché le cittadine non comunitarie in possesso della **carta di soggiorno di familiare di cittadino dell'Unione (o italiano), di durata quinquennale**, nonché le cittadine in possesso della **carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro**, di cui agli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 06.02.2007, n. 30 (Circolare INPS 9 marzo 2010, n. 35);
- in mancanza della madre, hanno diritto, all'assegno, i soggetti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) e c) del D.M. n. 452/2000;
- l'assegno viene corrisposto nell'importo di € 338,89 mensili (per 5 mensilità pari a euro 1694,45) per ogni figlio nato, adottato o in affidamento preadottivo nel corso dell'anno 2017 al netto di eventuali trattamenti previdenziali o economici di maternità già spettanti o percepiti nel periodo di astensione obbligatoria;
- il valore della situazione economica equivalente per le domande relative ai nati nell'anno 2017, è pari ad € 16.954,95.
- il valore dell'indicatore della situazione economica riparametrato viene determinato in base alla scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni, applicando la formula di cui all'allegato A al D.M. 21 dicembre 2000, n. 452.

Questo avviso, in relazione al disposto dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, è inserito nel sito Web istituzionale di questo comune.

Dalla residenza comunale, il 07/03/2017

f.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rita Simonelli



Richiesta assegno di maternità

Al Sindaco
Comune di
63087 COMUNZANZA

Prima parte - Dati anagrafici del richiedente

Il/la sottoscritto/a: (Cognome) (Nome)
Comune o stato estero di nascita: Prov
Data di nascita: / / prefisso e n. telefonico
Residente nel comune di (prov.), località
Indirizzo e n. Civico: n. CAP
Codice fiscale:

A seguito della nascita dell'la figlio/a: (cognome) (nome)

Avvenuta a (comune o stato estero) Prov il / /

CHIEDE LA CONCESSIONE DELL'ASSEGNO DI MATERNITÀ DI CUI ALL'ART. 74 DEL D.LGS. N.151/2001

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penali che mi assumo, ai sensi dell'art. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- 1) che il proprio nucleo familiare, individuato ai sensi del 2° comma dell'art. 17 del D.P.C.M n. 452/2000, è composto come indicato nel quadro b sotto riportato che include il figlio per il quale si richiede la concessione dell'assegno di maternità;
 - 2) di confermare integralmente i dati riportati nella dichiarazione sostitutiva (prevista dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs 109/1998) allegata alla presente, ovvero alla quale fa riferimento la dichiarazione recante l'attestazione provvisoria della predetta dichiarazione sostitutiva (art. 4 – comma 4 del D.Lgs 109/1998) allegata alla presente;
- di non essere beneficiaria di trattamenti previdenziali di maternità a carico dell'INPS o di altro ente previdenziale per lo stesso evento;
(da barrare in caso di richiesta dell'assegno in misura integrale)
- di percepire, ovvero di aver percepito, per lo stesso evento ed a titolo di prestazione previdenziale erogata da
la somma complessiva di euro
(da barrare e completare in caso di richiesta di quota differenziale fra l'importo integrale dell'assegno di maternità e quanto percepito)

Seconda parte - Soggetti componenti il nucleo familiare

(famiglia anagrafica e altri soggetti considerati a carico ai fini IRPEF)

N. Progr.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto di parentela con il richiedente
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

In caso di concessione dell'assegno per il nucleo familiare come sopra richiesto si chiede che l'I.N.P.S. provveda all'erogazione tramite:

- invio per posta ordinaria dell'assegno
 accredito sul seguente Conto Corrente di cui è intestatario o cointestatario:

ISTITUTO BANCARIO:				
COORDINATE BANCARIE (IBAN):				
ID PAESE	CIN	ABI	CAB	Numero di CONTO CORRENTE
I	T			

....., il/...../.....

(Firma del richiedente)

ALLEGATI:

- copia del documento di identità
- D.S.U. - ISEE